



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 103 del 25/07/2013

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 22 luglio 2013, n. 568

POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza - Asse II - Occupabilità: Avviso pubblico N. 1/2012 "Credito d'Imposta per l'occupazione dei Lavoratori svantaggiati nelle regioni del Mezzogiorno" - Approvazione 3° elenco e notifica dello schema di polizza fideiussoria e delle linee guida per la verifica della spesa - Approvazione rettifiche.

Il giorno 22/07/2013 presso la Sede del Servizio Politiche per il Lavoro, via Corigliano n. 1 Z.I. - Bari - è stata adottata la presente determinazione.

L'Autorità di Gestione del P.O. FSE 2007/2013, di concerto con il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile di Gestione, e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Occupazione e Cooperazione,

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n.29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n.01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n.7/97;

Visto il Decreto Interministeriale del 24 Maggio 2012 "Disposizioni di attuazione dell'art. 2 del Decreto Legge 13 Maggio 2011, n. 70, convertito con modificazioni dalla Legge 12 Luglio 2011, n. 106, che prevede la concessione di un credito di imposta per la creazione di lavoro stabile nel Mezzogiorno" pubblicato sulla G.U. n. 127 del 1-6- 2012

Vista la nota del 4 Ottobre 2011 con la quale la Commissione Europea ha condiviso il finanziamento con le risorse FSE del credito di imposta di cui all'art. 2 del Decreto Legge n°70/2011 convertito in legge n°106 del 12 Luglio 2011.

Vista la D.G.R. n. 1312 del 29/06/2011 pubblicata sul B.U.R.P. n. 104 del 17/07/2012;

Vista la determinazione Dirigenziale, n.1292, pubblicata sul B.U.R.P. n. 127 del 30/08/2012, con cui è stato approvato l'Avviso pubblico avente ad oggetto:"POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - ob. 1 Convergenza - approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) ASSE II - Occupabilità: Avviso pubblico n. 1/2012 - Credito d'Imposta per l'occupazione dei Lavoratori svantaggiati nelle regioni del Mezzogiorno - IMPEGNO DI SPESA"

Vista la determinazione dirigenziale n. 1763 del 27 novembre 2012 "Credito d'Imposta per l'occupazione dei Lavoratori svantaggiati nelle regioni del Mezzogiorno" - MODIFICA AVVISO PARAGRAFO H)

Considerato che:

- il presente Avviso trova origine nel Decreto Interministeriale del 24 Maggio 2012, quale Disposizione di attuazione dell'art. 2 del Decreto Legge 13 Maggio 2011, n. 70, convertito con modificazioni dalla Legge 12 Luglio 2011, n. 106, che vede coinvolti per la gestione delle autorizzazioni alla fruizione del credito, dei flussi finanziari e dei relativi controlli oltre la Regione Puglia anche Amministrazioni dello Stato e l'Agenzia delle Entrate.

- in data 14/9/2012 e 17/9/2012 sono stati pubblicati sul sito dell'Agenzia delle Entrate il Provvedimento prot. N. 2012/132876, richiamato nell'art. 5, comma 4 del D. Interministeriale del 24/5/2012, e la Risoluzione 88/E relativa alla istituzione del Codice Tributo per l'utilizzo in compensazione del credito di imposta;

- in data 4/2/2013 l'Agenzia delle Entrate trasmetteva versione definitiva del Protocollo di Intesa che ogni Regione ha stipulato con l'Agenzia;

- con dgr n. 285 del 25/02/2013 è stato approvato il Protocollo di Intesa autorizzando la relativa AdG alla sottoscrizione dello stesso;

- in linea con l'obiettivo generale dell'Asse II "Occupabilità" del POR Puglia FSE e con le politiche comunitarie e nazionali in materia di occupazione, la Regione Puglia con il presente avviso, in attuazione di quanto previsto dalla Legge n. 106 del 12.07.2011 e dal Decreto Interministeriale del 24 maggio 2012, intende agevolare l'occupazione stabile mediante la concessione di un credito di imposta per l'assunzione nelle regioni del Mezzogiorno dei lavoratori svantaggiati, come definiti ai sensi del Reg. (CE) n. 800/2008, nella misura del 50% dei costi salariali sostenuti nei 12 mesi successivi all'assunzione o nei 24 mesi successivi, in caso di lavoratore molto svantaggiato. Tale opportunità è riservata alle imprese, con sedi legali e/o operative nel territorio regionale, che abbiano effettuato le assunzioni nel periodo compreso tra il 14/5/2011 e il 1/6/2012.

- il Responsabile di Gestione sulla scorta dei dati riportati nel portale suddetto, verificate le modalità di trasmissione e valutati i dati riportati nelle istanze ha redatto l'elenco dei progetti ammissibili a finanziamento per la terza graduatoria, rimettendo gli atti di propria competenza, con nota del 22/07/2013 all'Autorità di gestione FSE, al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro e al Dirigente dell'Ufficio Occupazione e Cooperazione, perché provvedano, di conseguenza, ad approvare, con determinazione dirigenziale, l'elenco di che trattasi, dalla cui data di pubblicazione sul B.U.R.P. decorrono i termini previsti per la presentazione di eventuali ricorsi così come previsto nella sez. h) del Bando.

La pubblicazione costituisce notifica a tutti gli interessati dell'esito, quale presupposto per fruire del Credito di Imposta.

- il Bando chiuso in data 19/11/2012, opera secondo la modalità "a sportello" fino ad esaurimento delle risorse disponibili e che le domande di accesso agli incentivi sono state presentate a partire dalle ore 12 del giorno 18/09/2012 esclusivamente on line attraverso la procedura telematica pubblicata sul portale <http://pianolavoro.regione.puglia.it> nella sezione Credito di imposta;

- con D.D. 119/2013 e 228/2013, pubblicate rispettivamente su BURP n. 50 del 4/4/2013 e n. 74 del 30/5/2013, l'Ufficio ha approvato il primo ed il secondo elenco di istanze;
- con D.D. 137/2013, 183/2013, 228/2013, 358/2013 e 446/13, pubblicate rispettivamente su Burp n.57 del 24/4/2013, n. 74 del 30/5/2013, n. 84/ del 20/6/2013 e per FANCIULLO Tommaso in fase di pubblicazione, l'Ufficio ha provveduto a rivedere parzialmente, anche su istanza di parte, gli esiti riportati nei suddetti elenchi apportando rettifiche agli stessi;
- l'importo complessivamente assegnato a valere sull'impegno di spesa assunto con D.D. 1292 del 27/7/2012, anche a seguito delle suddette rettifiche, è pari ad euro 8.394.464,22;
- all'interno della procedura telematica adottata per la ricezione PEC (sistema Diogene) sono emerse ulteriori istanze pervenute in orario antecedente alle 21,09 o istanze, parzialmente istruite alla data di emanazione dei precedenti due elenchi, l'ufficio Ha effettuato o completato la relativa istruttoria dandone atto nella presente determina;
- In prosecuzione di istruttoria si è provveduto ad avviare le procedure di ammissibilità così come descritte nel medesimo bando e nella D.D. n. 1763 del 27 novembre 2012 di modifica del paragrafo H del bando, per n. 137 istanze, la cui data di trasmissione a mezzo pec è compresa tra le ore 14,17 del giorno 18/09/2012 e le ore 21,09 del 18/09/2012;
- si è provveduto ad effettuare le rettifiche al primo e secondo elenco per le aziende di cui all'All. "B1") per le quali sono stati accertati errori commessi in fase di istruttoria a seguito dei ricorsi inoltrati.
- Con D.D. 137/2013 l'istanza avanzata dall'impresa TUNDO (cod. prat.X47TWO1) veniva erroneamente rettificata dall'Ufficio riportando l'importo 25.819,28, si intende ripristinare la validità dell'esito riportato nella D.D. 119/2013 ed annullare la rettifica riportata nella d.d. 137/2013
- qualora in fase di verifica all'interno della procedura telematica adottata per la ricezione PEC (sistema Diogene) dovessero emergere ulteriori istanze pervenute in orario antecedente alle 21,09, o la cui istruttoria non è completa alla data di elaborazione del presente atto, l'ufficio effettuerà la relativa istruttoria dandone atto in un successivo elenco;
- Delle 137 domande esaminate (Allegato A) n. 64 sono risultate positive sulla base della documentazione e dichiarazioni presentate in modo completo e conforme alle previsioni del bando; n. 73 negative per mancanza dei requisiti o difformità della documentazione richiesta rispetto a quanto indicato dal Bando nonché per mancato riscontro alle richieste di integrazione nei limiti temporali previsti dalla D.D. n. 1763 del 27/11/2012.
- Il totale complessivo degli importi assegnati per i 64 progetti ammessi a finanziamento nella seconda graduatoria di cui all'allegato A), parte integrante del presente atto dirigenziale, e le rettifiche al 1^a elenco di cui all'allegato B1), parte integrante del presente provvedimento, ammonta complessivamente ad euro 1.433.697,00;
- Le aziende ammesse a contributo con il presente atto dirigenziale hanno previsto un numero complessivo di assunzioni pari a 117 unità;
- Il bando prevede nel paragrafo O) l'obbligo di mantenimento dei posti di lavoro creati e che tale obbligo deve essere mantenuto per 24 o 36 mesi dalla data della ultima assunzione;
- Il protocollo di Intesa sottoscritto ha definito le modalità di fruizione del credito e del circuito dei flussi finanziari tra le Amministrazioni coinvolte nell'intervento, nonché le modalità di eventuale recupero dei crediti d'imposta indebitamente fruiti;

Tutto quanto sopra premesso

al fine di garantire l'intero importo riconosciuto, i beneficiari ammessi a finanziamento nella presente graduatoria, dovranno produrre entro 20 gg. dalla pubblicazione della presente graduatoria ed in originale all'Ufficio competente, polizza fideiussoria (conforme all'allegato C alla presente determina) di valore pari all'importo ammesso a finanziamento. La decorrenza della polizza sarà al netto del periodo, già trascorso alla data di sottoscrizione della stessa e, dunque, con scadenza ai 30 mesi dalla data

dell'ultima assunzione ammessa a finanziamento in caso di piccole e medie imprese, 42 mesi negli altri casi.

Il credito sarà utilizzato esclusivamente in compensazione, ai sensi dell'art. 17 del D.Leg.vo 241/1997. A decorrere dalla data di pubblicazione della graduatoria, l'ufficio provvederà a comunicare individualmente ai beneficiari, tramite Pec, previa verifica delle condizioni integrate e riportate nella presente determinazione dirigenziale, l'autorizzazione alla compensazione da effettuarsi entro due anni dall'assunzione. In vigore del D.L.76 del 28/6/2013, pubblicato sulla G.U. 150 del 28/6/2013 il termine ultimo per la compensazione è da intendersi il 14/05/2015 a seguito delle modifiche apportate al D.L. 70/2011 convertito in L. 106/2012, dall'art. 2, comma 9 del suddetto Decreto recentemente approvato. Tale compensazione comunque non potrà in ogni caso essere superiore all'ammontare del credito certificato dall'agenzia dell'Entrate e compensato né potrà essere superiore alla spesa effettivamente sostenuta.

Si precisa che le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono conformi ai relativi regolamenti comunitari e ammissibili a rendicontazione purché siano soddisfatte le condizioni richiamate nell'allegato B) "Linee guida sulla verifica della spesa sostenuta", quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Considerato che la condizione della regolarità contributiva costituisce requisito ex ante per l'erogazione dei contributi pubblici l'eventuale irregolarità accertata d'ufficio con la richiesta del DURC, comporterà la non ammissibilità o la revoca dell'ammissione a finanziamento.

La somma complessivamente impegnata nell'avviso n. 1/2012 è di euro 10.000.000,00 come individuato in determinazione dirigenziale n.1292, pubblicata sul B.U.R.P. n. 127 del 30/08/2012;

L'ulteriore ammissione delle istanze pervenute dopo le ore 21,09 del 18/09/2012 o integrate in fase successiva alla predisposizione del presente atto sarà oggetto di successiva determinazione;

Il relativo impegno di spesa, per la liquidazione, agli aventi diritto, è stato già assunto con l'atto di impegno sopra richiamato.

VISTO il Regolamento Regionale n. 31/09, pubblicato sul B.U.R.P. n. 191 del 30/11/09 di attuazione della L.R. n. 28/06;

Adempimenti Contabili L.R. n. 28/01

Codice siope 1623

L'U.P.B. 2.5.4

l'importo totale di €. 1.433.697,00 (ALL. A + B1) di cui €. 1.290.327,30 sul cap. 1152500/13 R.P. 2012 ed €. 143.369,70 sul cap 1152510/13 R.P. 2012 è stato impegnato con determina dirigenziale n. 1292 del 27/07/2012

Il Dirigente di Servizio Responsabile U.P.B.

Dott. L.A. Fiore

I DIRIGENTI

VISTO il T.U. N. 165/01 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. del 04.02.97 n. 7 contenente "norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale";

VISTA la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28.07.98;

Visto l'art. 45 della L.R. n. 10/07;

Visto il D.P.G.R. n. 161/07;

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente dell'Ufficio Lavoro e Cooperazione dott. Antonella PANETTIERI e dal responsabile di Gestione, Sig. Saverio SASSANELLI

DETERMINANO

- Di approvare il terzo elenco dei progetti pervenuti ai sensi dell'Avviso pubblico n. 1/2012 "Credito d'Imposta per l'occupazione dei Lavoratori svantaggiati nelle regioni del Mezzogiorno", cofinanziati dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia nell'ambito del POR PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza, approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005), secondo gli esiti riportati nell'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Di approvare le parziali rettifiche ai due precedenti elenchi approvati con D.D. 119/2013 e 228/2013 e n. 446/2013 pubblicati sul BURP. N. 50 del 04/04/2013 e sul Burp. N.74 del 30/5/2013, e per la determina riguardante FANCIULLO Tommaso in fase di pubblicazione, secondo gli esiti riportati nell'All. "B1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Di annullare, relativamente all'istanza inoltrata dall'impresa TUNDO (cod. prat.X47TWO1), l'esito riportato nella D.D. 137/2013 in quanto erroneamente rettificato dall'Ufficio istruttore e contestualmente approvare relativamente all'istanza inoltrata dall'impresa TUNDO (cod. prat.X47TWO1), l'esito riportato nella D.D. 119/2013;
- Di dare atto che si provvede al finanziamento dei progetti risultanti dagli allegato "A" e "B1" parte integrante del presente provvedimento, per un ammontare di euro 1.433.697,00 (ALL. A + B1) di cui € 1.290.327,30 sul cap. 1152500/13 R.P. 2012 ed € 143.369,70 sul cap 1152510/13 R.P. 2012 per i quali vi è capienza di spesa dell'importo messo a Bando con l'avviso n. 1/2012 pubblicato sul BURP n. 127 del 30/08/2012;
- Di dare atto che le somme complessivamente assegnate alla data odierna, ai singoli beneficiari nell'ambito dell'avviso pubblico n. 2/2012 è pari ad € 9.828.161,22;
- Di approvare le "Linee guida sulla verifica della spesa sostenuta" di cui all'allegato B) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Di approvare lo schema di garanzia fidejussoria (allegato C) parte integrante del presente provvedimento;
- Di provvedere con successivo e separato atto alla eventuale revoca per i beneficiari ammessi a finanziamento i cui DURC risultino negativi.
- Di dare atto che il relativo impegno di spesa è stato assunto con determina dirigenziale n. n.1292/12, pubblicata sul B.U.R.P. n. 127 del 30/08/2012;

La pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P. assume valore di notifica per gli interessati

- Di precisare che: “È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- a) dal soggetto concedente;
- b) dagli uffici regionali;
- c) dal giudice con sentenza;
- d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
- e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati”.

2. Nei medesimi bandi ed avvisi pubblici di cui alla disposizione che precede, i soggetti di cui al precedente articolo 1, comma 2, sono tenuti altresì ad inserire la seguente clausola: “Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28”.

- Di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/94 - art. 6;

- Di dare atto che dalla data di pubblicazione sul BURP decorrono i 20 gg. Utili per la presentazione di eventuali ricorsi;

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, è composto da n. 7 pagine, e da n. 4 allegati:

- è immediatamente esecutivo;

- sarà reso pubblico, ai sensi del 3° comma art.16, del Decreto del Presidente della G.R. n. 161 del 22/02/08, mediante affissione all'Albo del Settore Lavoro e Cooperazione, ove resterà affisso per n. 10 giorni consecutivi;

- sarà trasmesso per gli adempimenti di competenza all'Ufficio BURP per la pubblicazione, e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico;

- sarà trasmesso in copia al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma 5 della L.R. n. 7/97, ed in copia all'Assessore al Lavoro.

L'autorità di Gestione del P.O. FSE 2007/2013

Dott. Giulia Campaniello

Il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro

Dott. Luisa Anna Fiore